



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIS04100T
I.I.S. J.C. MAXWELL



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' in linea ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. (scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' inferiore con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Gli studenti vengono coinvolti in maniera attiva nella vita della scuola, al fine di renderli protagonisti e responsabili del percorso di studio e nella vita personale. Vengono proposti percorsi di educazione alla legalità, in collaborazione con la Polizia di Stato e con l'Arma dei Carabinieri, e attraverso "incontri con l'autore", con il coinvolgimento di scrittori, magistrati, attivisti; di educazione alla salute e alla cultura della donazione; di prevenzione alla discriminazione e di contrasto alla violenza di genere, in collaborazione con associazioni del terzo settore e istituzioni pubbliche; di educazione alla sostenibilità, attraverso progetti specifici e trasversali; di contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Viene promossa la cultura del volontariato, attraverso la partecipazione ad azioni di solidarietà e il confronto con associazioni attive sul territorio. Il curriculum d'istituto di Educazione civica concorre alla elaborazione progressiva e sistematica dei contenuti e al consolidamento delle buone prassi. Il supporto al successo formativo e il contrasto alla dispersione operano attraverso azioni di recupero in itinere e di studio guidato. L'accoglienza delle classi prime e il supporto da parte del gruppo dei peer nei confronti dei compagni più giovani concorrono al consolidamento del percorso di autonomia e responsabilità di

Punti di debolezza

Per quanto articolate e numerose le attività dell'area, risulta ancora difficile la valutazione delle competenze trasversali messe in campo. La scheda di valutazione elaborata per il curriculum di Educazione civica va nella direzione corretta, tuttavia è da migliorare l'integrazione e la ricaduta sulle discipline curriculari e sul profilo globale dello studente. Occorre inoltre equilibrare la ricaduta delle attività e dei percorsi sulla generalità delle classi, evitando sovraccarichi da un lato e carenze dall'altro.



entrambi i gruppi di studenti, agito in una dimensione dinamica di crescita dello studente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. Molte classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. Risulta tuttavia da migliorare la condivisione effettiva delle pratiche educativo-didattiche, nel passaggio dalla progettazione all'attuazione e alla verifica dei risultati. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, ma è più difficoltoso l'utilizzo effettivo degli strumenti per la valutazione condivisi. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, nei limiti delle risorse finanziarie e umane disponibili. (scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione. Non sempre è agevole l'integrazione della valutazione dei PCTO con quella delle discipline curriculari.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate non in tutte le classi, con differenze in particolare dovute ai diversi indirizzi di studio. Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono diverse a seconda delle situazioni; in particolare incide in modo significativo l'elevato numero di docenti non di ruolo, con effetto dispersivo delle attività formative svolte. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Sono attivi alcuni gruppi di lavoro di docenti per la condivisione di materiali didattici, ma tale metodo non è ancora generalizzato, al di là dei momenti collegiali formalmente costituiti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare il livello delle competenze degli studenti, in modo che possano affrontare in autonomia e responsabilità la vita personale, sociale e professionale, migliorando anche la competenza nella lingua inglese.

TRAGUARDO

Diminuire il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva e degli studenti con giudizio sospeso.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare l'adozione del curricolo d'Istituto per raccordare i traguardi di competenza tra primo e secondo biennio e quinto anno.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e condividere nei Dipartimenti disciplinari prove per competenze per classi parallele e strumenti di valutazione comuni, ai fini della confrontabilità dei risultati nelle varie sezioni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare l'andamento dei risultati nelle diverse fasi dell'anno scolastico, anche nel confronto con gli anni precedenti.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la formazione dei docenti sulla progettazione, anche per competenze, e sulla valutazione, al fine di strutturare adeguate prove di verifica.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare gli strumenti di osservazione strutturata dei PCTO e di valutazione dei risultati in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti.
6. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica laboratoriale e le metodologie che utilizzano in modo flessibile gli spazi didattici (cooperative learning, peer to peer, studio assistito, ecc.) per aumentare la motivazione degli studenti.
7. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'uso degli strumenti digitali nella didattica.
8. **Ambiente di apprendimento**
Attivare azioni di recupero e potenziamento degli apprendimenti.
9. **Ambiente di apprendimento**
Perfezionare le azioni nell'ambito dei PCTO
10. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione attraverso interventi personalizzati.
11. **Inclusione e differenziazione**



Potenziare le occasioni di apprendimento e arricchimento culturale, nonché spazi di incontro anche con attività extracurricolari (attività sportive, corsi di recupero, laboratori artistici e creativi).

12. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare il funzionamento del nuovo GLO.
13. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare il coordinamento tra le funzioni strumentali dell'inclusione con le altre figure strumentali in rapporto ai rispettivi ambiti di intervento e con i coordinatori di classe.
14. **Inclusione e differenziazione**
Sostenere la motivazione degli studenti con il supporto dello Sportello di ascolto psicologico.
15. **Continuità e orientamento**
Migliorare le azioni di coordinamento e di scambio di informazione con la scuola secondaria di I grado per l'orientamento e la continuità tra i due cicli scolastici.
16. **Continuità e orientamento**
Supportare gli studenti in uscita dalla scuola del primo ciclo nella scelta del percorso di studi aderente ai loro interessi ed attitudini.
17. **Continuità e orientamento**
Migliorare le azioni di coordinamento ed informazione tra i primi due bienni e il raccordo in uscita con l'Università e il mondo del lavoro.
18. **Continuità e orientamento**
Accompagnare gli studenti delle classi conclusive verso una scelta consapevole del percorso universitario, post-diploma e/o lavorativo.
19. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attivare azioni di supporto e di potenziamento in modalità flessibile e calibrata alle necessità emergenti nel corso dell'anno scolastico.
20. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare le attività professionalizzanti e orientate al proseguimento degli studi successivi.
21. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Fornire ad ogni studente l'opportunità di realizzare le proprie potenzialità, promuovendo un ambiente di studio favorevole all'apprendimento permanente.
22. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione del personale docente e ATA nei rispettivi ambiti per una ricaduta concreta sull'attività scolastica.
23. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire lo scambio di esperienze professionali all'interno della comunità scolastica.
24. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire i rapporti con gli Enti e le Associazioni del territorio per la promozione delle competenze sociali e civiche.
25. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare la comunicazione scuola-famiglia.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare il livello della competenza multilinguistica quale capacità di utilizzare diverse lingue (inglese e altre lingue a seconda dei percorsi di studio) in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.

TRAGUARDO

Consolidare il numero di studenti coinvolti in attività che utilizzano le lingue straniere come competenza trasversale e/o che conseguono certificazioni linguistiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e condividere nei Dipartimenti disciplinari prove per competenze per classi parallele e strumenti di valutazione comuni, ai fini della confrontabilità dei risultati nelle varie sezioni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare l'andamento dei risultati nelle diverse fasi dell'anno scolastico, anche nel confronto con gli anni precedenti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la formazione dei docenti sulla progettazione, anche per competenze, e sulla valutazione, al fine di strutturare adeguate prove di verifica.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica laboratoriale e le metodologie che utilizzano in modo flessibile gli spazi didattici (cooperative learning, peer to peer, studio assistito, ecc.) per aumentare la motivazione degli studenti.
5. **Ambiente di apprendimento**
Perfezionare le azioni nell'ambito dei PCTO
6. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione attraverso interventi personalizzati.
7. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare le occasioni di apprendimento e arricchimento culturale, nonché spazi di incontro anche con attività extracurricolari (attività sportive, corsi di recupero, laboratori artistici e creativi).
8. **Continuità e orientamento**
Migliorare le azioni di coordinamento ed informazione tra i primi due bienni e il raccordo in uscita con l'Università e il mondo del lavoro.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attivare azioni di supporto e di potenziamento in modalità flessibile e calibrata alle necessità emergenti nel corso dell'anno scolastico.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Fornire ad ogni studente l'opportunità di realizzare le proprie potenzialità, promuovendo un



- ambiente di studio favorevole all'apprendimento permanente.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione del personale docente e ATA nei rispettivi ambiti per una ricaduta concreta sull'attività scolastica.
 12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire lo scambio di esperienze professionali all'interno della comunità scolastica.
 13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire i rapporti con gli Enti e le Associazioni del territorio per la promozione delle competenze sociali e civiche.



PRIORITÀ

Migliorare il livello della competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare.

TRAGUARDO

Aumentare il numero di studenti coinvolti in attività di tutoring e peer education, in progetti di valore sociale, in azioni finalizzate a lavorare con gli altri in maniera costruttiva e a gestire il proprio apprendimento facendo fronte all'incertezza e alla complessità.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e condividere nei Dipartimenti disciplinari prove per competenze per classi parallele e strumenti di valutazione comuni, ai fini della confrontabilità dei risultati nelle varie sezioni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare l'andamento dei risultati nelle diverse fasi dell'anno scolastico, anche nel confronto con gli anni precedenti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare gli strumenti di osservazione strutturata dei PCTO e di valutazione dei risultati in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica laboratoriale e le metodologie che utilizzano in modo flessibile gli spazi didattici (cooperative learning, peer to peer, studio assistito, ecc.) per aumentare la motivazione degli studenti.
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'uso degli strumenti digitali nella didattica.
6. **Ambiente di apprendimento**



- Perfezionare le azioni nell'ambito dei PCTO
7. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione attraverso interventi personalizzati.
 8. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare le occasioni di apprendimento e arricchimento culturale, nonché spazi di incontro anche con attività extracurricolari (attività sportive, corsi di recupero, laboratori artistici e creativi).
 9. **Inclusione e differenziazione**
Sostenere la motivazione degli studenti con il supporto dello Sportello di ascolto psicologico.
 10. **Continuità e orientamento**
Accompagnare gli studenti delle classi conclusive verso una scelta consapevole del percorso universitario, post-diploma e/o lavorativo.
 11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attivare azioni di supporto e di potenziamento in modalità flessibile e calibrata alle necessità emergenti nel corso dell'anno scolastico.
 12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Fornire ad ogni studente l'opportunità di realizzare le proprie potenzialità, promuovendo un ambiente di studio favorevole all'apprendimento permanente.
 13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione del personale docente e ATA nei rispettivi ambiti per una ricaduta concreta sull'attività scolastica.
 14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire lo scambio di esperienze professionali all'interno della comunità scolastica.
 15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire i rapporti con gli Enti e le Associazioni del territorio per la promozione delle competenze sociali e civiche.
 16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare la comunicazione scuola-famiglia.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Rafforzare nei diplomati di tutti i corsi l'acquisizione di competenze per l'occupabilità e degli strumenti per affrontare con successo gli studi universitari.

TRAGUARDO

Introdurre nel curriculum contenuti professionalizzanti e strumenti metodologici funzionali a supportare gli studenti negli studi successivi, anche nell'ottica dell'apprendimento permanente.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare l'adozione del curriculum d'Istituto per raccordare i traguardi di competenza tra primo e secondo biennio e quinto anno.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e condividere nei Dipartimenti disciplinari prove per competenze per classi parallele e strumenti di valutazione comuni, ai fini della confrontabilità dei risultati nelle varie sezioni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare l'andamento dei risultati nelle diverse fasi dell'anno scolastico, anche nel confronto con gli anni precedenti.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la formazione dei docenti sulla progettazione, anche per competenze, e sulla valutazione, al fine di strutturare adeguate prove di verifica.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare gli strumenti di osservazione strutturata dei PCTO e di valutazione dei risultati in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti.
6. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica laboratoriale e le metodologie che utilizzano in modo flessibile gli spazi didattici (cooperative learning, peer to peer, studio assistito, ecc.) per aumentare la motivazione degli studenti.
7. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'uso degli strumenti digitali nella didattica.
8. **Ambiente di apprendimento**
Attivare azioni di recupero e potenziamento degli apprendimenti.
9. **Ambiente di apprendimento**
Perfezionare le azioni nell'ambito dei PCTO
10. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione attraverso interventi personalizzati.
11. **Inclusione e differenziazione**



Potenziare le occasioni di apprendimento e arricchimento culturale, nonché spazi di incontro anche con attività extracurricolari (attività sportive, corsi di recupero, laboratori artistici e creativi).

12. Continuità e orientamento

Migliorare le azioni di coordinamento ed informazione tra i primi due bienni e il raccordo in uscita con l'Università e il mondo del lavoro.

13. Continuità e orientamento

Accompagnare gli studenti delle classi conclusive verso una scelta consapevole del percorso universitario, post-diploma e/o lavorativo.

14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare le attività professionalizzanti e orientate al proseguimento degli studi successivi.

15. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Fornire ad ogni studente l'opportunità di realizzare le proprie potenzialità, promuovendo un ambiente di studio favorevole all'apprendimento permanente.

16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione del personale docente e ATA nei rispettivi ambiti per una ricaduta concreta sull'attività scolastica.

17. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire lo scambio di esperienze professionali all'interno della comunità scolastica.

18. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire i rapporti con gli Enti e le Associazioni del territorio per la promozione delle competenze sociali e civiche.

19. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare la comunicazione scuola-famiglia.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità parte dall'analisi dei risultati, sia considerando i valori numerici sia osservando i processi didattici e organizzativi. L'obiettivo di migliorare il livello delle competenze in uscita degli studenti, in modo che possano affrontare in autonomia e responsabilità la vita personale, sociale e professionale, si identifica con la mission della scuola. Strumento imprescindibile dell'esercizio dell'autonomia, in un contesto globalizzato, è la competenza multilinguistica. Nel quadro specifico della nostra scuola, che annovera indirizzi di studio diversi e con vocazioni differenti, un elemento di unitarietà e di trasversalità è individuabile proprio nello studio delle lingue comunitarie. Le competenze sociali sono imprescindibili per lo sviluppo del percorso personale e di studio dei giovani, nell'ottica del prosieguo degli studi universitari e/o dell'inserimento nel mondo del lavoro. La scuola identifica questi obiettivi di miglioramento in un'ottica sistemica, facendo leva sugli elementi di interconnessione.